

ESERCIZIO 1 – RILEVAZIONI A LIBRO-GIORNALE (20,5 PUNTI)

Attenzione: Il/la Candidato/a è tenuto/a a **scegliere e mantenere** in tutta la prova **una sola modalità di tenuta del libro giornale** (metodo tradizionale, con le colonne dei valori parziali e del totale come visto in aula, oppure metodo meccanografico, con le colonne di Dare e Avere).

Il/la candidato/a proceda a registrare in partita doppia le rilevazioni delle operazioni che seguono, verificatesi – tra le altre – nel corso dell'esercizio 2023 della società «L.U.P.E.R. S.p.A.», operante nel settore manifatturiero. Si abbia cura di esporre i calcoli necessari E le registrazioni contabili a libro giornale in modo chiaro ed ordinato, secondo l'ordine cronologico dei diversi accadimenti.

- a. In data 1/04/2023 si acquistano, con contrattazione *ex cedola*, nominali 70.000 Euro di BTP al corso di 98, godimento 1/02-1/08, tasso 4,5%, commissioni 3% sul nominale. Il conto titoli è tenuto in base alla tecnica a “costi e costi”. L'importo dovuto viene addebitato sul conto corrente bancario.
- b. In data 15/06/2023 **si emette** un prestito obbligazionario ventennale del valore nominale di 120.000 Euro, al corso di 99,5. Tale prestito verrà rimborsato in 20 quote annuali di pari importo, da pagarsi a partire dal 15/06/2024. È previsto, inoltre, il pagamento di interessi semestrali posticipati nella misura del 5% annuo da corrispondere posticipatamente il 15/06 e il 15/12 di ogni anno. Il prestito risulta interamente sottoscritto e versato. Inoltre, si tenga in considerazione che la «L.U.P.E.R. S.p.A.» si avvale della deroga, prevista dal DLgs 139/2015, di **NON adottare il criterio del costo ammortizzato**.
- c. In data 20/09/2023 ci è pervenuta una multa di 100 Euro elevata dalla Polizia Stradale di Bologna per la rimozione di un nostro mezzo parcheggiato in sosta vietata. Si è deciso di non presentare ricorso e di provvedere immediatamente al pagamento con bonifico bancario.
- d. In data 31/12/2023 si procede alla rilevazione del TFR per l'esercizio 2023 sulla base di quanto segue:
- salari e stipendi al 31/12/2023: 178.200 Euro;
 - fondo TFR al 1/01/2023: 240.000 Euro;
 - nell'esercizio 2023 non vi sono state cessazioni dei rapporti di lavoro subordinato;
 - indice Istat per l'esercizio 2023: 1,8%.
- A tal proposito, si consideri che tutti i lavoratori dipendenti della «L.U.P.E.R. S.p.A.» si sono avvalsi dell'opzione di mantenere il TFR in azienda.
- e. In data 31/12/2023 si procede all'asestamento dei titoli BTP (di cui al punto a) in portafogli, sapendo che:
- in data 1/11/2023 si sono venduti, con contrattazione *ex cedola*, nominali 10.000 Euro al corso di 99;
 - il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato è pari a 58.700 Euro.
- f. In data 31/12/2023 si procede alla valorizzazione delle rimanenze di magazzino considerando quanto segue:
- le rimanenze di prodotti finiti hanno un costo specifico di produzione pari a 33.430 Euro e un valore di vendita desumibile dall'andamento del mercato pari a 34.500 Euro.
 - le rimanenze di materie prime, il cui valore di mercato è di 31.200 Euro, vengono valutate col metodo FIFO. Sapendo che le giacenze iniziali ammontano a 210 unità (prezzo unitario pari a 78 Euro) e che, a fine anno, le rimanenze sono aumentate di 120 unità, si effettui la valutazione delle rimanenze di materie alla luce di quanto segue:

Data acquisto	Quantità	Prezzo unitario
10/01/2023	100	80 Euro
20/04/2023	120	86 Euro
25/07/2023	250	90 Euro
19/11/2023	190	88 Euro

ESERCIZIO 2 – COMPLETAMENTO SITUAZIONE CONTABILE (5,5 PUNTI)

Al 31/12/2023, dopo le scritture di assestamento, la situazione contabile della «DELTA S.p.A.», operante nel settore caseario, presenta tra gli altri, i seguenti valori:

<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>	<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>
Crediti v/clienti	295.000	Macchinari	...
Capitale sociale	500.000	Quota amm.to macchinari	...
Debiti verso fornitori	189.650	Fondo amm.to macchinari	...
Brevetti	24.000	Quota amm.to brevetti	...

Il/la Candidato/a proceda, evidenziando i calcoli in modo chiaro ed ordinato, al completamento dei saldi mancanti, tenendo presente quanto segue:

- Il conto “Macchinari” si riferisce ad un fermentatore per il latte acquistato dalla «Della Toffola s.n.c.», in data 3/01/2019, al costo di 135.000 Euro (+ IVA 22%). Per la messa a punto del macchinario sono state sostenute spese accessorie di installazione e collaudo pari a 4.500 Euro (+ IVA 22%), direttamente addebitate in fattura di acquisto. La «DELTA S.p.A.», che ammortizza le immobilizzazioni materiali adottando il criterio a “quote costanti”, ha stimato la vita utile del cespite in 15 esercizi;
- Il conto “Brevetti” si riferisce ad un brevetto acquistato il 13/01/2021, la cui vita utile è stata stimata in 5 esercizi. La «DELTA S.p.A.» contabilizza l’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali con la tecnica diretta o “in conto”.

Riporta nella tabella sottostante i valori trovati:

<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>
Macchinari	
Quota amm.to macchinari	
Fondo amm.to macchinari	
Quota amm.to brevetti	

ESERCIZIO 3 – QUESITO TEORICO (2,5 PUNTI)

Il/la Candidato/a barri con una X la risposta corretta ai seguenti quesiti *multiple choice*.

I. Per l’iscrizione dei costi di sviluppo nell’attivo dello stato patrimoniale il legislatore dispone: *(una sola risposta corretta)*

- quattro cautele: a. consenso del Collegio Sindacale, ove esistente; b. ammortamento secondo la vita utile o, comunque, in un periodo di tempo non superiore ai 5 anni; c. divieto di distribuire dividendi fino al completamento del processo di ammortamento, fatto salvo il caso in cui residuino riserve disponibili sufficienti a coprire l’ammontare dei costi non ancora ammortizzati; d. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione
- quattro cautele: a. consenso dell’Assemblea dei Soci; b. ammortamento in un periodo di tempo non superiore ai 10 anni; c. divieto di distribuire dividendi fino al completamento del processo di ammortamento, fatto salvo il caso in cui residuino riserve disponibili sufficienti a coprire l’ammontare dei costi non ancora ammortizzati; d. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione
- quattro cautele: a. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione dei valori capitalizzati; b. la comunicazione al Registro delle Imprese; c. ammortamento secondo la vita utile o in un periodo di tempo non superiore ai 5 anni; d. applicazione del criterio del costo storico per l’iscrizione in bilancio
- tre cautele: a. consenso del Collegio Sindacale e dell’Assemblea dei Soci; b. applicazione del criterio del costo ammortizzato per l’iscrizione in bilancio; c. ammortamento secondo la vita utile o in un periodo di tempo non superiore ai 5 anni
- la capitalizzazione dei costi di sviluppo è sempre possibile, senza sottostare ad alcun vincolo

ESERCIZIO 4 – POSIZIONAMENTO (5,5 PUNTI)

Il/la Candidato/a individui il corretto posizionamento delle voci che seguono negli schemi di Bilancio Contabile (sezioni divise e contrapposte).

A tal fine, apponga una **X** nella cella che corrisponde al posizionamento del conto ritenuto corretto (si veda esempio riportato).

N.	Denominazione del conto	Stato patrimoniale		Conto economico	
		Attività	Passività	Costi	Ricavi
<i>Es.</i>	<i>Denaro in cassa</i>	X			
1.	Risarcimenti assicurativi				
2.	Manutenzione ordinaria				
3.	Azionista c/decimi richiamati				
4.	Rivalutazione da ripristino				
5.	Caparre da clienti				
6.	Insussistenze di attivo				
7.	Ratei attivi				
8.	Aggio di emissione				
9.	Rivalutazione fondo TFR				
10.	Resi su acquisti				
11.	Costi di pubblicità				
12.	Prestito obbligazionario				
13.	Fondo svalutazione titoli obbligazionari				
14.	Licenze				
15.	Banca c/c legale				
16.	Contributi previdenziali a carico dell'azienda				
17.	Titoli BTP				
18.	Istituti previdenziali ed assistenziali (saldo AVERE)				
19.	Interessi su titoli (saldo DARE)				
20.	Utilizzo fondo rischi su crediti				
21.	Crediti verso clienti				
22.	Terreni				

SOLUZIONE

ESERCIZIO 1 – RILEVAZIONI A LIBRO-GIORNALE

Punto a – Acquisto titoli BTP

In data 1/04 si acquistano con contrattazione ex cedola nominali 70.000 Euro di BTP al corso di 98, godimento 1/02-1/08, tasso 4,5%, commissioni 3% sul nominale. Il conto titoli è tenuto in base alla tecnica a “costi e costi”. L'importo dovuto viene addebitato sul conto corrente bancario.

Costo di acquisto (70.000 x 0,98)	68.600
- R.I.M. (interessi attivi) (70.000 x 4,5/100 x 4/12)	1.050
+ Commissioni (70.000 x 3/100)	<u>2.100</u>
Banca c/c	69.650

	01/04		parziali	totali
Diversi	a	Diversi		70.700
Titoli BTP			68.600	
Commissioni bancarie			2.100	
	a	Interessi su titoli	1.050	
	a	Banca c/c	69.650	

Punto b – Prestito obbligazionario

In data 15/06/2023 si emette un prestito obbligazionario ventennale del valore nominale di 120.000 Euro, al corso di 99,5. Tale prestito verrà rimborsato in 20 quote annuali di pari importo, da pagarsi a partire dal 15/06/2024. È previsto, inoltre, il pagamento di interessi semestrali posticipati nella misura del 5% annuo da corrispondere posticipatamente il 15/06 e il 15/12 di ogni anno. Il prestito risulta interamente sottoscritto e versato. Inoltre, si tenga in considerazione che la «L.U.P.E.R. S.p.A.» si avvale della deroga, prevista dal DLgs 139/2015, di NON adottare il criterio del costo ammortizzato.

Prezzo di emissione del PO = $120.000 \times 99,5/100 = 119.400$

Disaggio di emissione = $119.400 - 120.000 = 600$

	15/06		parziali	totali
Diversi	a	Prestito obbligazionario		120.000
Obbligazionisti c/sottoscriz.			119.400	
Disaggio di emissione			600	
	15/06		parziali	totali
Banca c/c	a	Obbligazionisti c/sottoscriz.		119.400

Punto d – Multa

In data 20/09 ci è pervenuta una multa di 100 Euro elevata dalla Polizia Stradale di Bologna per la rimozione di un nostro mezzo parcheggiato in sosta vietata. Si è deciso di non presentare ricorso e di provvedere immediatamente al pagamento con bonifico bancario.

	20/09		parziali	totali
Sopravvenienze passive	a	Banca c/c		100

Punto e – TFR

In data 31/12 si procede alla rilevazione del TFR per l'esercizio 2023 sulla base di quanto segue:

- salari e stipendi al 31/12/2023: 178.200 Euro;
- fondo TFR al 1/01/2023: 240.000 Euro;
- nell'esercizio 2023 non vi sono state cessazione dei rapporti di lavoro subordinato;
- indice Istat per l'esercizio 2023: 1,8%.

A tal proposito, si consideri che tutti i lavoratori dipendenti della «L.U.P.E.R. S.p.A.» si sono avvalsi dell'opzione di mantenere il TFR in azienda.

$$\text{Quota TFR esercizio 2023} = 178.200/13,5 = 13.200$$

$$\begin{aligned}\text{Rivalutazione Fondo TFR} &= 240.000 \times (1,5 + 0,75 \times \text{Indice ISTAT})\% \\ &= 240.000 \times (1,5 + 0,75 \times 1,8)\% \\ &= 240.000 \times 2,85/100 = 6.840\end{aligned}$$

$$\text{Erario c/ritenute sulla rivalutazione} = 6.840 \times 17/100 = 1.162,80$$

$$\text{Dipendenti c/contributi anticipati su TFR} = 178.200 \times 0,5/100 = 891$$

$$\text{Variazione f.do TFR 2023} = 13.200 + 6.840 - 1.162,80 - 891 = 17.986,20$$

	31/12		parziali	totali
Diversi	a	Diversi		20.040,00
Quota TFR			13.200,00	
Rivalutazione TFR			6.840,00	
	a	Dip. c/contributi anticipati su TFR	891,00	
	a	Erario c/ritenute	1.162,80	
	a	Fondo TFR	17.986,20	

Punto e – Assestamento titoli

In data 31/12 si procede all'assestamento dei titoli BTP (di cui al punto a) in portafogli, sapendo che:

- in data 1/11 si sono venduti con contrattazione ex cedola nominali 10.000 Euro al corso di 99;
- il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato è pari a 58.700 Euro.

$$\text{Rateo attivo} = 70.000 \times 4,5/100 \times 5/12 = 1.312,50$$

$$\text{Risconto attivo} = 10.000 \times 4,5/100 \times 1/12 = 37,50$$

	31/12		parziali	totali
Ratei attivi	a	Interessi su titoli		1.312,50

	31/12		parziali	totali
Risconti attivi	a	Interessi su titoli		37,50

$$\text{Valore di carico dei titoli in portafogli: } 60.000 \times 98\% = 58.800$$

$$\text{Valore di carico (58.800)} > \text{Valore di mercato (58.700)} \rightarrow \text{svalutazione}$$

$$\begin{aligned}\text{Svalutazione} &= \text{valore di mercato} - \text{valore di carico} \\ &= 58.700 - 58.800 = 100\end{aligned}$$

	31/12		parziali	totali
Svalutazione titoli	a	Titoli BTP		100

Punto f – Valutazione delle rimanenze di magazzino

In data 31/12/2023 si procede alla valorizzazione delle rimanenze di magazzino considerando quanto segue:

- le rimanenze di prodotti finiti hanno un costo specifico di produzione pari a 33.430 Euro e un valore di vendita desumibile dall'andamento del mercato pari a 34.500 Euro.
- le rimanenze di materie prime, il cui valore di mercato è di 31.200 Euro, vengono valutate col metodo FIFO. Sapendo che le giacenze iniziali ammontano a 210 unità (prezzo unitario pari a 35 Euro) e che, a fine anno, le rimanenze sono aumentate di 120 unità, si effettui la valutazione delle rimanenze di materie alla luce di quanto segue:

Data acquisto	Quantità	Prezzo unitario
10/01/2023	100	80 Euro
20/04/2023	120	86 Euro
25/07/2023	250	90 Euro
19/11/2023	190	88 Euro

Prodotti finiti:

Costo specifico di produzione (33.430) < Prezzo mercato (34.500)

Le rimanenze di prodotti vanno valorizzate al costo specifico di produzione.

Materie prime:

Quantità materie in rimanenza = esistenze iniziali + incremento anno 2023 = 210 + 120 = 330

Valore rimanenze finali di materie con criterio FIFO:

330 unità	→ acquisto 19/11/23	190 x 88 =	16.720 +
	→ acquisto 25/07/23 (solo per 140 unità)	140 x 90 =	<u>12.600 =</u> 29.320

Costo FIFO materie (29.320) < Valore di mercato (31.200)

Le materie prime vanno valorizzate al costo FIFO.

	31/12		<i>parziali</i>	<i>totali</i>
Magazzino prodotti finiti	a	Prodotti finiti c/rimanenze finali		33.430
	31/12		<i>parziali</i>	<i>totali</i>
Magazzino materie	a	Materie c/rimanenze finali		29.320

ESERCIZIO 2 – COMPLETAMENTO SITUAZIONE CONTABILE

Al 31/12/2023, dopo le scritture di assestamento, la situazione contabile della «DELTA S.p.A.», operante nel settore caseario, presenta tra gli altri, i seguenti valori:

Conto	Saldo	Conto	Saldo
Crediti v/clienti	295.000	Macchinari	...
Capitale sociale	500.000	Quota amm.to macchinari	...
Debiti verso fornitori	189.650	Fondo amm.to macchinari	...
Brevetti	24.000	Quota amm.to brevetti	...

Il/la Candidato/a proceda, evidenziando i calcoli in modo chiaro ed ordinato, al completamento dei saldi mancanti, tenendo presente quanto segue:

- Il conto “Macchinari” si riferisce ad un fermentatore per il latte acquistato dalla «Della Toffola s.n.c.», in data 3/01/2019, al costo di 135.000 Euro (+ IVA 22%). Per la messa a punto del macchinario sono state sostenute spese accessorie di installazione e collaudo pari a 4.500 Euro (+ IVA 22%), direttamente addebitate in fattura di acquisto. La «DELTA S.p.A.», che ammortizza le immobilizzazioni materiali adottando il criterio a “quote costanti”, ha stimato la vita utile del cespite in 15 esercizi;
- Il conto “Brevetti” si riferisce ad un brevetto acquistato il 13/01/2021, la cui vita utile è stata stimata in 5 esercizi. La «DELTA S.p.A.» contabilizza l’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali con la tecnica diretta o “in conto”.

Costo storico **macchinari** = 135.000 + 4.500 = **139.500**

Quota amm.to macchinari = 139.500/15 = **9.300**

Fondo amm.to macchinari = 9.300 x 5 esercizi = **46.500**

Quota amm.to brevetti = 24.000/2 esercizi = **12.000**

Riporta nella tabella sottostante i valori trovati:

Conto	Saldo
Macchinari	139.500
Quota amm.to macchinari	9.300
Fondo amm.to macchinari	46.500
Quota amm.to brevetti	12.000

ESERCIZIO 3 – QUESITI TEORICI

II. Per l’iscrizione dei costi di sviluppo nell’attivo dello stato patrimoniale il legislatore dispone: (una sola risposta corretta) – DISPENSA BILANCIO CIVILISTICO PAGG. 11 E 12

- quattro cautele: a. consenso del Collegio Sindacale, ove esistente; b. ammortamento secondo la vita utile o, comunque, in un periodo di tempo non superiore ai 5 anni; c. divieto di distribuire dividendi fino al completamento del processo di ammortamento, fatto salvo il caso in cui residuino riserve disponibili sufficienti a coprire l’ammontare dei costi non ancora ammortizzati; d. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione
- quattro cautele: a. consenso dell’Assemblea dei Soci; b. ammortamento in un periodo di tempo non superiore ai 10 anni; c. divieto di distribuire dividendi fino al completamento del processo di ammortamento, fatto salvo il caso in cui residuino riserve disponibili sufficienti a coprire l’ammontare dei costi non ancora ammortizzati; d. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione
- quattro cautele: a. adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione dei valori capitalizzati; b. comunicazione al Registro delle Imprese; c. ammortamento secondo la vita utile o in un periodo di tempo non superiore ai 5 anni; d. applicazione del criterio del costo ammortizzato per l’iscrizione in bilancio
- tre cautele: a. consenso del Collegio Sindacale e dell’Assemblea dei Soci; b. applicazione del criterio del costo ammortizzato per l’iscrizione in bilancio; c. ammortamento secondo la vita utile o in un periodo di tempo non superiore ai 5 anni
- la capitalizzazione dei costi di sviluppo è sempre possibile, senza sottostare ad alcun vincolo

ESERCIZIO 4 – POSIZIONAMENTO

N.	Denominazione del conto	Stato patrimoniale		Conto economico	
		Attività	Passività	Costi	Ricavi
<i>Es.</i>	<i>Denaro in cassa</i>	X			
1.	Risarcimenti assicurativi				X
2.	Manutenzione ordinaria			X	
3.	Azionista c/decimi richiamati	X			
4.	Rivalutazione da ripristino				X
5.	Caparre da clienti		X		
6.	Insussistenze di attivo			X	
7.	Ratei attivi	X			
8.	Aggio di emissione		X		
9.	Rivalutazione fondo TFR			X	
10.	Resi su acquisti				X
11.	Costi di pubblicità			X	
12.	Prestito obbligazionario		X		
13.	Fondo svalutazione titoli obbligazionari		X		
14.	Licenze	X			
15.	Banca c/c legale	X			
16.	Contributi previdenziali a carico dell'azienda			X	
17.	Titoli BTP	X			
18.	Istituti previdenziali ed assistenziali (saldo AVERE)		X		
19.	Interessi su titoli (saldo dare)			X	
20.	Utilizzo fondo rischi su crediti				X
21.	Crediti verso clienti	X			
22.	Terreni	X			